

Venezia
Ricorso
della prof.
«pazza»

111 le vittime
in questi quattro giorni
Morti e incidenti
aumentati rispetto all'87

Boom di turisti
nonostante il maltempo
Arrivati 18.000 miliardi
in valuta pregiata

Esodo di Pasqua, una strage sulle strade

È stata la Pasqua dei record Negativi e positivi. Rispetto allo scorso anno sono aumentati gli incidenti stradali (4.056 contro 3.408) che hanno causato 111 morti contro i 101 del 1987. Ma sono aumentati anche i turisti nonostante il maltempo: 4 per cento in più gli stranieri, due per cento in più gli italiani. Le entrate in valuta pregiata hanno superato i 18.000 miliardi

MARCELLA CIANNELLI

ROMA Il gigante pasquale non si è fatto scoraggiare dal maltempo che ha imperverato da sabato a lunedì su tutta la penisola. Ha viaggiato, macinando centinaia di chilometri, per raggiungere città d'arte e musei, spiagge impraticabili

modo dello scorso anno (+1,3%). In aumento anche gli incidenti che sono stati 4.056 contro i 3.408 del 1987 (+19%). I morti sono stati 111 contro i 101 dello scorso anno e i feriti 3.321 (3.027 nel 1987). Polizia e carabinieri hanno elevato oltre 71.000 contravvenzioni nei quattro giorni in cui, a conti fatti, sulle strade si è consumata una vera e propria strage. Le cause all'origine degli incidenti sono le più diverse. Tre persone sono morte e sei sono rimaste ferite in un incidente sull'Autostrada del Sole, nei pressi di Arezzo. I nove viaggiavano tutti su una kitmo che, per un colpo di sonno del conducente, ha urtato il guardrail, rovesciandosi e fermandosi cinquanta metri più avanti. Sempre sull'Autostrada del Sole, ma in provincia di Piacenza, marito e moglie sono morti a causa di un tamponamento a catena tra un autotreno, una berlina, una Citroën e una Giulietta. L'autotreno è stata chiusa per circa due ore e mezzo. Altre due persone sono morte in uno scontro frontale tra due auto avvenute l'altra sera sulla statale Jonica, nel territorio di Montebello. Per la fitta nebbia e la pioggia si sono scontrate tre auto sulla statale Bari-Taranto, tre morti e tre feriti il bilancio. Questi solo alcuni degli episodi che hanno trasformato una vacanza in una tragedia per tante famiglie.



NEL PCI
Domani
Conferenza
sui trasporti

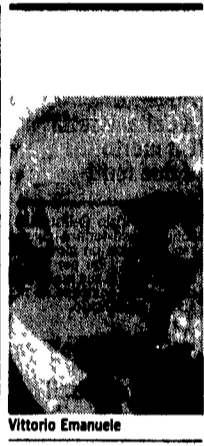
Ottant'anni
Auguri
a Dina
Ermini Roasio

«Cambiare i trasporti per cambiare la società è il tema della seconda Conferenza nazionale dei trasporti indetta dal Pci a Roma nei giorni 7-8 aprile presso l'Auditorium della Scienza e della Tecnica (viale Tupini, Eur). I lavori della Conferenza saranno aperti domani alle ore 9,30 da una relazione del sen. Lucio Li- bertini, responsabile della commissione Territorio, Trasporti e Infrastruttura della Direzione del Pci. Seguirà il dibattito sino alle ore 13; nel pomeriggio si riuniranno le commissioni di lavoro. La Conferenza sarà conclusa alle ore 17 di venerdì dal vicepresidente del Pci on. Achille Occhetto».

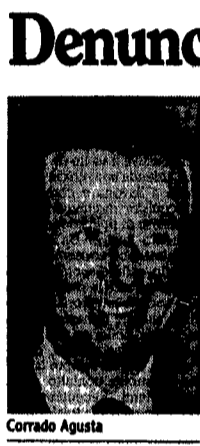
ROMA Dina Ermini Roasio ha compiuto ottant'anni. In un messaggio augurale il segretario del Pci Alessandro Natta ricorda il suo tenace impegno antifascista in Italia, Francia e Spagna, l'azione svolta nel centro estero ed interno del partito, la coraggiosa partecipazione alla Resistenza nei Gruppi di difesa della donna, l'attività appassionata di costruzione delle commissioni del Pci e dell'Udi.

Convocazioni I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di giovedì 7 aprile alle ore 10,30. I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALL'ORA alla seduta di giovedì 7 aprile alle ore 17 (legge giudici).

Natta sottolinea lo spirito internazionale che ha costantemente animato la militanza comunista di Dina Ermini, lungamente condivisa con il suo compagno di vita e di lotte Antonio Roasio. A Dina Ermini, invalida di guerra, è stata riconosciuta la qualifica di partigiano combattente, con il grado di capitano.



Vittorio Emanuele



Corrado Agusta

Denunciati Agusta e Vittorio Emanuele

MICHELE SARTORI

VENEZIA Il giudice istruttore Carlo Mastelloni, titolare di una delle ormai numerose inchieste sui traffici internazionali d'armi, ha denunciato alla Procura di Roma, territorialmente competente, il conte Corrado Agusta, presidente onorario dell'omonima fabbrica di elicotteri, assieme a Vittorio Emanuele di Savoia, all'ex ambasciatore in Iran tra il 1972 e il 1978 Luigi Cottafavi ed all'ex ministro democristiano Mario Pedini. I fatti emersi nell'istruttoria di Mastelloni riguardano un elevato numero di elicotteri da guerra AB-205 ed AB-206 che, all'inizio degli anni '70, sarebbero stati forniti senza autorizzazione dall'Agusta alla Giordania. Il sistema usato era già allora la classica triangolazione, ma a fare da «spanda» fu l'Iran, all'epoca ancora sotto il dominio dello scia e cliente regolare ed affezionato dei prodotti Agusta-Bell. L'azienda italiana, stando a quanto emerge, avrebbe finto di inviare i mezzi alle forze armate persiane. A Teheran il generale Toofanjan, responsabile del settore logistico della Difesa, firmava le ricevute, convalidando così i certificati di destinazione finale degli elicotteri, e riceveva in compenso congrue tangenti. A fare da intermediari, in quella che allora si chiamava ancora Persia, sarebbero stati

Vittorio Emanuele di Savoia, «consulente commerciale» dell'Agusta, e l'ambasciatore Cottafavi, in Italia una mano l'avrebbe data l'onorevole democristiano Mario Pedini, ex sottosegretario agli Esteri e in seguito ministro alla Pubblica Istruzione. Mastelloni, nella trasmissione degli atti alla capitale, ha denunciato il conte Agusta e Vittorio Emanuele per traffico internazionale d'armi. Cottafavi per infedeltà in affari di Stato, Pedini per concorso nello stesso reato. Gli ultimi due erano già stati fermati dal magistrato, per reticenza, in precedenti occasioni. Il dottor Mastelloni ha anche indiziato di reato (sempre traffico

Il Comune di Giardini Naxos
«Via le navi americane: inquinano il mare e ricordano la guerra»

TAORMINA A Giardini i cittadini non vogliono che le navi della Sesta flotta Usa sostino nella rada di Naxos perché richiamano immagini di guerra e costituiscono un potenziale pericolo di inquinamento del mare. In queste valutazioni che hanno costituito il cavallo di battaglia delle organizzazioni ambientaliste, sono state fatte proprie dal consiglio comunale. Lo stesso consiglio si rivolge alle autorità competenti affinché si operi

collaborazione per la soluzione del problema. Il rilievo di fondo è che le navi, sostando in rada, provocano una indubbia alterazione al contesto paesaggistico della baia, generando nei numerosi turisti una spiacevole sensazione visiva che richiama immagini di zone militari. L'ordine del giorno rileva inoltre che le navi militari, pur essendo dotate di moderni impianti di depurazione, «rappresentano comunque un potenziale pericolo di inquinamento».

Attentato distrugge l'autoparco Gaspari inaugura a Gissi il «suo» ospedale

Giornate movimentate a Gissi, paese di 3 mila anime in provincia di Chieti. Oggi il ministro della Protezione civile, nonché sindaco da tempo memorabile del piccolo centro, Remo Gaspari, inaugurerà i «primi» 22 letti dell'ospedale da lui stesso voluto. Lunedì scorso un attentato aveva distrutto l'autoparco comunale e il soprastante mercato coperto. A Vasto a fine maggio si vota.

ANNA MORELLI

ROMA Sono due fatti assolutamente distinti tra loro l'incendio doloso che ha distrutto i mezzi comunali e lesionato la struttura del mercato coperto pronto e mai utilizzato, e l'inaugurazione dell'ospedale che avverrà stamattina alla presenza di tutte le autorità, andaco in testa. Ma avengono entrambi a Gissi, paese in provincia di Chieti, che ha dato i natali a Remo Gaspari, dal '53, anno della sua prima elezione a deputato, in perenne irresistibile ascesa. È il collegamento è presto fatto dalle agenzie di stampa per prime. Ma cosa sta succedendo a Gissi? Il quadro può risultare più completo se si tiene conto che a Vasto, cittadina a pochi chilometri da Gissi, a fine maggio si vota per le elezioni amministrative e che la maggior parte del personale necessario a far funzionare l'ospedale dipendente dalla Usl 15 dovrà essere reclutata qui. Torniamo all'inaugurazione di oggi: Gaspari, «benefattore» dell'intera re-

gione Abruzzo che per far decollare ha mondato di strade, autostrade, faraonici ponti, ospedali e università, aveva annunciato che in questo fausto giorno avrebbe portato la video-cassetta di una tribuna elettorale tv di Enrico Berlinguer. In quell'occasione il segretario Pci portò le «iniziative sanitarie» di Gaspari come esempio di uso clientelare ed elettorale del denaro pubblico. L'ospedale di Gissi fu promesso e progettato dall'allora ministro della Sanità Remo Gaspari nel lontano '73. Cominciò poco dopo la costruzione, con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno nonostante l'opposizione di chi vedeva in altri 217 letti a pochi chilometri dall'ospedale di Vasto un inutile spreco di risorse. Ma la sanità, si sa, è un inesaurevole serbatoio di voti, di favori, di soldi e di potere. Al punto tale che nell'83 intorno alla poltrona di presidente della Usl di Chieti (che allora «fatturava» 130 miliardi l'anno) si scatenò una ignobile

COMUNE DI COLBORDOLO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Variante alle norme tecniche di attuazione del Prg - Modifica all'art. 48, lett. d) concernente la superficie minima dei negozi in zone residenziali di completamento.
IL SINDACO rende noto che il Consiglio comunale con atto n. 17 del 17 febbraio 1988 esaminato senza rinvii dal CO RE CO di Pesaro nella seduta del 24 marzo 1988 n. 10942 ha adottato una variante alla normativa di Prg relativa alla superficie minima dei negozi in zone residenziali di completamento, art. 48, lett. d) delle NTA.
La delibera Consiliare di adozione della variante alle NTA del Piano regolatore generale e tutti gli elaborati si trovano depositati nella Segreteria del Comune con sede nel Palazzo comunale in Colbordolo dove rimarranno a disposizione del pubblico fino al compimento di 30 giorni interi e consecutivi, compresi i festivi a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso che verrà eseguito una sola volta all'Albo Pretorio, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia e mediante affissione nei principali luoghi pubblici a ciò destinati.
Il deposito è effettuato ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9 della Legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967 n. 765 allo scopo di consentire sia agli Enti che ai privati la facoltà di prendere visione di tutti gli atti affinché chiunque possa presentare le osservazioni che ritiene opportuno per collaborare al perfezionamento del Piano. Le osservazioni devono essere presentate per iscritto su carta da bollo entro 60 giorni a decorrere da quello successivo all'ultimo delle pubblicazioni sindacate.
IL SINDACO Davide Rugoletti

COMUNE DI COLBORDOLO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Variante al vigente Piano Regolatore Generale.
IL SINDACO rende noto che il Consiglio comunale con atto n. 17 del 17 febbraio 1988 esaminato senza rinvii dal CO RE CO di Pesaro nella seduta del 22 marzo 1988 n. 10486 ha adottato una variante al vigente Piano Regolatore Generale di Colbordolo per il riconoscimento come zona residenziale di completamento di zona già in espansione in località Botticca.
La delibera Consiliare di adozione del progetto di variante al Piano Regolatore Generale si trovano depositati nella Segreteria del Comune in Colbordolo dove rimarranno a disposizione del pubblico fino al compimento di 30 giorni interi e consecutivi compresi i festivi a partire dal giorno successivo a quello dell'ultima pubblicazione del presente avviso che verrà eseguita una sola volta all'Albo Pretorio, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia in un quotidiano portante la cronaca locale e mediante affissione nei principali luoghi pubblici a ciò destinati.
Il deposito è effettuato ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9 della legge urbanistica 17/8/1942 n. 1150 e dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 6/8/1967 n. 765 allo scopo di consentire sia agli Enti che ai privati la facoltà di prendere visione di tutti gli atti affinché chiunque possa presentare le osservazioni che ritiene opportuno per collaborare al perfezionamento del Piano. Le osservazioni devono essere presentate per iscritto su carta da bollo entro 60 giorni a decorrere da quello successivo all'ultimo delle pubblicazioni sindacate.
Colbordolo 5 aprile 1988
IL SINDACO geom. Davide Rugoletti



Società
Esercizio
Aeroportuali
spa
Angebot
M. Lino Linate
Miano Malpensa

MALPENSA 2000

L'infinito futuro degli aeroporti



Camorra da riprocessare

ROMA Dovranno essere nuovamente celebrati i processi di primo e secondo grado per l'attentato contro il procuratore della Repubblica di Avellino Antonio Giugliardi, avvenuto a Monteforte Irpino il 13 settembre 1982. La prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, ha infatti annullato le sentenze della Corte d'assi-

tore generale di confermare la sentenza del luglio dello scorso anno. In particolare dovranno essere nuovamente processati Salvatore Di Maio, Domenico Distico Sergio Mannelli, Domenico Sgambati, Ferdinando Iandolo, Costantino Pelitto, Costantino Vecchione, Claudio Ricciardelli, Carlo De Benedicis, Alessandri Di Falco Salvatore Fioridasi e Clemente Perna